

Con "Sguardi sul MEDITERRANEO" Miti Leggende Storie si apre **martedì 26 luglio alle ore 21.30**

, a Poggiardo, nell'area archeologica di SS.Stefani, l'edizione 2011 della Rassegna Culturale Corti Sotto le Stelle anche quest'anno dedicata al tema della centralità della cultura Mediterranea. Un tema che i Comuni organizzatori (Miggiano, Montesano Salentino, Poggiardo e Surano) interpreteranno ognuno in modo diverso e originale nelle quattro date previste (26 luglio Poggiardo, 28 luglio Surano, 29 luglio Miggiano, 31 luglio Montesano Salentino) spaziando dalla musica alla letteratura, dall'arte alla danza, dalla gastronomia all'artigianato. Filo conduttore di ogni serata sarà la mostra fotografica "IntegrAzione", straordinario documento sul ventennale degli sbarchi albanesi sulle coste italiane, realizzata dal fotoreporter Vittorio Arcieri per l'Associazione Integra Onlus partner culturale della rassegna.

"Sguardi sul MEDITERRANEO" è uno spettacolo multimediale, ideato e scritto da Paolo Rausa, che intende gettare un ponte di conoscenza sulle culture mediterranee, fiorite nel corso dei secoli sulle sue sponde a partire dal Salento e allungare la visione sulla sponda balcanico-danubiana, su quella medio-orientale e infine su quella maghrebina attraverso la lettura di testi letterari. Le parole e i versi, recitati da lettori non professionisti salentini, saranno accompagnati da video, curati da Ornella Bongiorno, che inquadrano gli autori e i loro contesti territoriali, tratti da film o da repertori disponibili. Il viaggio nel e sul Mediterraneo parte dalla percezione espressa nei miti e nelle leggende (Le Metamorfosi di Ovidio, Le Mille e una notte) e dalle rappresentazioni teatrali della Grecia antica (La Medea di Euripide), il primo contatto immaginario degli eroi greci fra l'occidente e l'estremo lembo del Mediterraneo, il Mar Nero, la mitica Colchide alla ricerca del Vello d'oro. Nel corso dello spettacolo, la parola cede più volte il passo alla musica con P40 e Andrea Vadrucci, l'uno cantatore e l'altro batterista di fama mondiale, e con la voce melodiosa di Lucia Minutello, e alle danze, espresse nei ritmi tipici del Mediterraneo grazie a Carmen Quaranta, della scuola Kalimba, che eseguirà danze salentine e arabe, dalla pizzica alla danza del ventre. Infine un gruppo folk marocchino si esibirà in canti e danze della propria terra d'origine.

Merci, persone e culture hanno viaggiato da una parte all'altra delle sue sponde, a volte con propositi pacifici e scopi commerciali, a volte con intenzioni ostili trasportate al seguito di eserciti e flotte militari.

Molte civiltà hanno solcato le sue acque dalla greca alla fenicia, dalla etrusca alla romana, dalle repubbliche marinare, il Leone di San Marco, ai vessilli turchi, ecc. In questo mare ignoto, i cui limiti di sicurezza erano fissati alle Colonne d'Ercole (lo Stretto di Gibilterra), sono fioriti miti e leggende fantastiche, viaggi avventurosi e pieni di pericoli, rischiosi e affascinanti. Il viaggio di Giasone e degli Argonauti alla ricerca del vello d'oro ha degli esiti tragici rappresentati nella tragedia "Medea" di Euripide, ma il grande avventuriero di questo mare resta l'astuto Ulisse, l'uomo dal multiforme ingegno, che è sospinto dalla sete di conoscenza da una parte all'altra

delle sue sponde.

Le letture iniziano proprio con il mito di Medea, rappresentato da Euripide, e con quello di Perseo raccontato da Ovidio. Seguono poi i racconti fantastici de "Le Mille e una notte" con i quali Sherazade salva la sua vita e piega le pretese violente e distruttive del visir, gli autori salentini o che hanno scritto del Salento (i poeti Vittorio Bodini, Girolamo Comi e la giovane Maria Pia Romano, gli scrittori di romanzi, Maria Corti e Roberto Cotroneo), il poeta greco Costantino Cavafis, lo storico francese Fernand Braudel, il germanista Claudio Magris, il bosniaco Ivo Andrić, il danubiano Elias Canetti, il viaggio musicale dei gitani descritto da Alain Weber, gli scrittori e poeti della sponda maghrebina del Mediterraneo, Tahar Ben Jelloun, Mohammed Bennis ed Edouard al-Kharrat, lo scrittore israeliano David Grossman e il Mediterraneo di Orhan Pamuk, visto dalla sponda turca con il suo Istanbul, infine due personaggi infaticabili, costruttori di pace e di ponti, Alexander Langer e Vittorio Arrigoni, figure anch'esse a loro modo eroiche e tragiche: il primo si è tolto la vita per il peso di non essere riuscito a far prevalere il dialogo alla guerra nell'area dell'ex Jugoslavia, mentre l'altro è stato recentemente ucciso dai terroristi islamici in Palestina.

Lettori: Rosaria Pasca, Lucia Minutello, Norina Stincone, Anna Rita D'Alba, Maria Pia Romano, Giulia De Santis, Martina Cioffi, Rosanna De Luca, Flavio Carluccio, Marco Laggetta, Michele Bovino, Rosaria Pasca, Angelo Longo e Paolo Rausa

Paolo Rausa è salentino di nascita e lo è rimasto nel cuore, anche se vive in provincia di Milano. Antichista (laureato in lettere antiche all'Università Statale di Milano e docente in storia e letteratura antica) e ambientalista (amministratore pubblico e forestale). E' fondatore e Presidente dell'Associazione per la salvaguardia e la valorizzazione di Viboldone, un borgo agricolo in pieno Parco Agricolo Sud Milano con annessa abbazia degli Umiliati del XII secolo, che rischia improvviso abbattimento da piano di recupero. Ha pubblicato insieme a Legambiente e all'Istituto di Ingegneria Agraria della Facoltà di Agraria di Milano il saggio "Beni culturali, agricoltura e territorio" e ha curato la ripubblicazione di due raccolte di poesie scritte nel dialetto salentino di Poggiardo dal padre Fernando con il titolo "Terra mara e nicchiarica" (Terra amara e desolata) e "L'ombra de la sira" (L'ombra della sera). Ha scritto e diretto gli spettacoli "Natura e cultura nel mondo romano: la parola agli autori latini" e "L'idea di Italia nella letteratura: da Dante a Pasolini". Infine ha curato, pochi mesi fa, la pubblicazione della raccolta di poesie "Mendicante di sogni" di Sergio Nigretti, conosciuto nel carcere di Bollate lo scorso anno durante la rappresentazione di "Natura e cultura nel mondo romano", nel quale egli interpretava, recitandolo a memoria, il filosofo Seneca.

Il programma della Rassegna Culturale Corti Sotto le Stelle prosegue il **28 luglio a Surano**, Piazza Municipio - Ore 21.30 con la "Festa del Pasticciotto e dei sapori mediterranei" omaggio alla tradizione gastronomica salentina e magrebina realizzato in collaborazione con l'Associazione

Pasticcieri Salentini e pasticceria “ Le Dolci Marie” e con la comunità marocchina di Surano. Alla degustazione del tipico Pasticciotto Leccese e del classico Spumone si affianca quella del cous cous e dei prodotti di qualità salentini
La colonna musicale è garantita dal gruppo “STELLA GRANDE E ANIME BIANCHE” interpreti della tradizione musicale salentina.

Ancora la cultura del cibo, la riscoperta di piatti e sapori di una tradizione comune in uno scenario che riporta indietro nel tempo saranno protagonisti il **29 luglio** dalle ore 21.30 nel suggestivo centro storico di

Miggiano

, con la degustazione “Antichi sapori in corti sotto le stelle” .

Chiude come da tradizione l’appuntamento di **Montesano Salentino** previsto per domenica **31 luglio**

con una messe di eventi da svolgersi nel bellissimo centro storico tra corti, palazzi e cortili. Si inizia alle ore 20.30 da Corte Palazzo con degustazione enogastronomica per poi passare a Corte Bitonti – lavorazione terracotta dal vivo; Atrio Palazzo Bitonti – artigiani locali(muri a secco,ceramica,fischietti,rame, ecc...); Giardini Palazzo Bitonti – degustazione vini locali con accompagnamento musicale (flauto e arpa); Corte Lecci – spettacolo di pizzica salentina e poesie salentine dei bambini della Scuola Elementare;
Corte Calati – esposizione quadri e sculture del territorio; Corte Marra - esposizione quadri e sculture del territorio; Corte Ersilia – teatro dei burattini per bambini
P.zza 4 Novembre – stand di prodotti salentini; P.zza Aldo Moro – Spettacolo musicale degli “Indiano Salentino”; Palazzo Bitonti – Mostra di quadri e opere dal titolo “Salento silente”

Coordinatore e Responsabile Comunicazione Rassegna
dott. Pasquale De Santis
329.2740780